



AVVISO

Ordine

1. Ordine: Tampone gratuito
2. ECM: autoformazione
3. Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. Coronavirus, in Germania arriva il Test con gargarismo al posto del tampone
5. Quali sono le Malattie più frequenti negli UOMINI?



Prevenzione e Salute

6. EMORROIDI: come Prevenirle e come Curarle
7. Medicine in gravidanza, ecco dove sbagliano le mamme italiane

GUACCI.

LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE
FARMACIE INDIPENDENTI.



Proverbio di oggi.....

T'aggia 'mparà e pò t'aggia perdere....

Coronavirus, in Germania arriva il Test con GARGARISMO al posto del TAMPONE

Test con gargarismo al posto del tampone naso faringeo.

L'Università di Heidelberg, in Germania, ha iniziato a offrire ai propri studenti un nuovo test per l'individuazione del coronavirus:

- **invece del classico tampone nasofaringeo, consiste in un gargarismo.**

Il liquido utilizzato per il **risciacquo** viene poi sputato in una provetta e analizzato dal Centro per la Biologia Molecolare dell'ateneo.

Niente smorfie e nasi arricciati, qui il test per il coronavirus si fa con un gargarismo. Il metodo a misura di bambino viene usato nelle scuole austriache dove al rientro 15mila alunni si sottopongono a un prelievo di saliva del tutto parti colare. Fanno un gargarismo con una soluzione di sale e zucchero per un minuto e poi conferiscono a chi di dovere ciò che avevano in bocca.



Il dottor **Michael Wagner**, microbiologo all'università di Vienna, è responsabile del progetto: "Con nostra sorpresa abbiamo visto che anche i bimbi di sei anni possono fare gargarismi senza problemi - Abbiamo condotto poi studi comparativi tra tampone e gargarismo e abbiamo dimostrato che danno **risultati assolutamente sovrapponibili**".

E se davvero è così chi più si vorrà sottoporre al fastidioso lunghissimo tampone nel naso croce, e delizia se il risultato è negativo, di vacanzieri di rientro, parenti di malati e categorie a rischio?

"I gargarismi sono molto più facili - si possono fare con i piccoli, si possono ripetere, potenzialmente si può anche fare a casa ma il costo non è molto più economico". (Salute, TGcom24)

SCIENZA E SALUTE

Quali sono le Malattie più frequenti negli UOMINI?

Non tutte le malattie colpiscono con la stessa incidenza uomini e donne.

Al di là delle patologie legate alle differenze fisiologiche tra i due sessi, esistono patologie che colpiscono più spesso gli uomini rispetto alle donne.

Vi sono malattie solo maschili, come il tumore della prostata, comune dopo i 60 anni, o il tumore del testicolo, comune soprattutto in giovane età.

Alcune malattie, come il tumore del colon-retto, hanno incidenza simile in entrambi i sessi.

Insieme alla dottoressa Elena Azzolini, della Direzione Medico Sanitaria di Humanitas, cerchiamo di scoprire quali sono le malattie più comuni negli uomini, escludendo i casi nei quali siano presenti, ovviamente, specifici fattori di rischio.

I tumori più comuni negli uomini

Il **tumore della prostata** è uno dei più comuni tra gli uomini, e il rischio è direttamente correlato all'età: se a 50 anni circa 1 uomo su 4 presenta cellule cancerose nella prostata, a 80 anni questa condizione riguarda 1 uomo su 2.

L'incidenza del **carcinoma prostatico** è nettamente aumentata a causa dell'incremento della durata della vita media, che lo pone al primo posto delle forme tumorali nei Paesi occidentali.

Il **carcinoma polmonare** è una patologia che ha origine nei polmoni e che ne compromette la funzione, provocando una crescita incontrollata di cellule maligne che formano una massa, andando poi a ostruire il flusso dell'aria o provocare emorragie.

Ovviamente, ha un'incidenza molto maggiore negli uomini fumatori e specialmente in chi è stato un forte fumatore (almeno un pacchetto al giorno) per lungo tempo:

- *circa l'85% dei malati, infatti, è un fumatore attivo.*

Un altro tumore molto comune è il **carcinoma del colon-retto**.

A differenza di altri tumori, se diagnosticato precocemente si può prevenire e guarire.

Nella gran parte dei casi infatti il tumore si determina attraverso la formazione iniziale dei polipi adenomatosi, lesioni dovute a una proliferazione cellulare alterata ma inizialmente benigna, e solo nel tempo capaci di evolvere in cancro.

L'infarto del miocardio

L'infarto è la necrosi di un tessuto o di un organo che non riceve un adeguato apporto di sangue e ossigeno dalla circolazione arteriosa.

Con il termine di infarto del miocardio si intende la necrosi di una parte del muscolo cardiaco a seguito dell'ostruzione di una delle coronarie.

È più probabile in coloro che accumulano più fattori di rischio per un tempo protratto:

- *ipertensione, diabete, sovrappeso, elevati livelli di colesterolo e trigliceridi, pigrizia, abuso di fumo, di stupefacenti o di alcolici, dieta sbilanciata.*

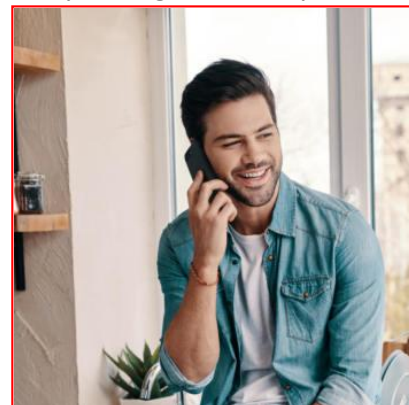
L'infarto è più comune negli uomini rispetto alle donne per le decadi dell'età giovanile e matura.

L'arteriopatia periferica

L'arteriopatia periferica è una patologia del sistema circolatorio caratterizzata dalla riduzione dell'afflusso di sangue, e di conseguenza di ossigeno, alle arterie degli arti superiori e inferiori, dovuta all'ostruzione e al restringimento delle arterie stesse.

Anche questa patologia colpisce più facilmente gli uomini rispetto alle donne.

(Salute, Humanitas)



PREVENZIONE E SALUTE

EMORROIDI: come Prevenirle e come Curarle

Con il termine emorroidi si indicano dei cuscinetti di tessuto presenti fisiologicamente nel canale anale, di cui normalmente non si avverte la presenza, ma che possono risultare fastidiose nel caso in cui si gonfino eccessivamente.

Viene comunemente chiamata emorroidi anche l'insieme di problematiche che deriva dal prollasso di questi tessuti, anche se la definizione corretta da utilizzare sarebbe **patologia emorroidaria**. Nonostante la malattia emorroidaria sia molto comune, è possibile intervenire sul proprio stile di vita sia per prevenirla che per limitarne i fastidi una volta insorta.

Cosa sono le emorroidi?

Le emorroidi sono dei plessi costituiti da una fitta rete di vasi sanguigni arteriosi e venosi che si trovano al termine del canale anale e che svolgono la funzione di **aiutare la continenza** e di **favorire la dilatazione del canale anale durante l'evacuazione delle feci**.

Si stima che circa **la metà della popolazione con più di 50 anni** abbia avuto un problema legato alle emorroidi. La patologia emorroidaria infatti colpisce entrambi i sessi, ma si manifesta con una percentuale leggermente più alta tra le donne, poiché **gravidanza, parto e assetto ormonale creano una predisposizione maggiore** a soffrire dei disturbi che coinvolgono questi tessuti.

Quali sono i sintomi delle emorroidi?

Quando le emorroidi si infiammano la loro presenza inizia a essere percepita, perché **il gonfiore può tradursi in fastidio, senso di peso, dolore, bruciore, prurito e sanguinamento**. Nello stato più avanzato della patologia si può anche verificare un **prolasso delle emorroidi**.

Quali sono le cause delle emorroidi?: La patologia emorroidaria può insorgere in seguito a diversi fattori, quali **stipsi cronica, sedentarietà, sforzi eccessivi, gravidanze, attività lavorative** che prevedono di trovarsi a lungo in posizione eretta, predisposizione familiare.

Come si possono prevenire le emorroidi?

Sia per prevenire i disturbi legati alle emorroidi sia per limitare la patologia una volta sopraggiunta, spesso è sufficiente **uno stile di vita sano e attivo**. Infatti, lo svolgimento abituale di tipi di attività fisica che non provocano uno sforzo eccessivo della muscolatura addominale, come per es. **nuoto, camminata e ginnastica dolce**, aiuta a mantenere la **regolarità intestinale**.

Un altro alleato del un corretto funzionamento dell'intestino è **l'alimentazione ricca di fibre, di frutta e verdura**, che deve comprendere anche cereali integrali, legumi, e un **adeguato apporto di liquidi**, poiché una dieta sana riduce l'insorgere della stipsi.

Contemporaneamente è bene **evitare l'assunzione di alimenti che alterando la composizione delle feci possono irritare il tratto intestinale** come **alcolici, cioccolato, dolci, spezie e insaccati**.

Come si curano le emorroidi?: Una visita specialistica, che si avvale non solo **dell'esplorazione rettale** ma anche dell'**anosopia e proctoscopia**, permette di capire lo stato della malattia emorroidaria, e quindi di valutare un trattamento adeguato. Dopo aver esaminato la sintomatologia, il medico potrebbe ritenere necessaria una colonscopia per escludere che la sintomatologia sia causata da altre patologie.

Negli stadi più precoci della malattia per eliminare i sintomi potrebbe essere sufficiente una modificazione dello stile di vita che comprenda un **aumento di fibre nella dieta**, una **regolare attività fisica**, e l'**aumento dell'assunzione di liquidi**, combinata eventualmente a una terapia ad azione locale.

Negli stadi più avanzati e con una sintomatologia caratterizzata da **emorroidi prolassate, trombizzate o con sanguinanti abbondanti**, lo specialista proporrà al paziente se procedere con un **trattamento ambulatoriale senza anestesia**, oppure di programmare un **intervento chirurgico**. (*Salute, Humanitas*)



PREVENZIONE E SALUTE

Medicine in GRAVIDANZA, ecco dove sbagliano le Mamme Italiane

Un'indagine Aifa mostra che l'uso di acido folico in Italia è ancora inferiore a quanto raccomandato. E molte donne prendono farmaci anche quando non necessari

In gravidanza le mamme aggiungono alla cura di sé stesse il prendersi cura di una vita che verrà. Una responsabilità ancor più delicata quando si tratta di assumere un farmaco.

Ciò che aiuta l'adulto a combattere la malattia, senza effetti collaterali o con trascurabili ripercussioni, può essere invece dannoso per un corpo che sta prendendo forma.

Per approfondire l'uso dei medicinali mentre si è in dolce attesa l'**Agenzia italiana del farmaco** ha realizzato uno studio, analizzando le informazioni di 450 mila mamme tra il 1° aprile 2016 e il 31 marzo 2018.



In base all'indagine, tre quarti delle donne hanno ricevuto una prescrizione mentre erano incinte, il 51,5 % ha preso una medicina nel primo trimestre dopo il concepimento.

«In linea generale le donne sono consapevoli dei possibili rischi dei farmaci e **seguono le indicazioni terapeutiche**».

Ci sono però aspetti da correggere.

Attenzione ai tempi

I farmaci che possono provocare **malformazioni** oggi sono pochi e raramente utilizzati, ma non scomparsi. Sono **da evitare soprattutto nel primo trimestre** di gestazione.

«In questo periodo alcuni medicinali possono creare problemi nella formazione degli organi, come **l'acido valproico** usato in caso di epilessia».

«Successivamente i danni sono di diverso tipo e riguardano il funzionamento degli organi.

È il caso degli **Ace-inibitori** contro l'ipertensione, che possono provocare *insufficienza renale nel bambino*».

Tra le prime sottolineature dell'indagine ce n'è una relativa all'**assunzione di acido folico** per prevenire i difetti del tubo neurale, la struttura neurologica embrionale da cui ha origine buona parte del sistema nervoso del nascituro.

Le raccomandazioni internazionali lo consigliano a tutte coloro che si preparino ad avere un figlio o non ne escludano la possibilità, ma nei fatti non sono pienamente rispettate in Italia.

«Anche altri studi confermano che l'integrazione di acido folico è bassa rispetto alle linee guida —.

L'ideale è **iniziare tre mesi prima della gravidanza** e continuare per il primo trimestre.

Cominciare in anticipo ne aumenta l'efficacia».

Usi poco appropriati

Al contrario, dai dati regionali emerge un uso non sempre appropriato dei **progestinici**, sostanze che hanno effetti simili a quelli del progesterone, l'ormone femminile secreto nella seconda fase del ciclo mestruale e in gravidanza.

È **consuetudine italiana prescriverli nel primo trimestre di gestazione**, allo scopo di ridurre le probabilità di aborto spontaneo (nonostante le scarse evidenze scientifiche) e successivamente per prevenire il parto prematuro. Clavenna spiega in quali casi è bene assumerli:

- «Sono indicati solo se la paziente ha una storia di aborti ripetuti alle spalle o di parti prima della scadenza. Diversamente, l'esposizione è inutile».

Pure per gli **antibiotici** salta all'occhio l'abitudine di prescriverli anche quando non necessari.

«È stato rilevato un picco tra la 18esima e la 20esima settimana di gestazione — dice il farmacologo —, ovvero il periodo in cui le mamme fanno esami invasivi come la **villocentesi** e l'**amniocentesi**.

L'ipotesi è che siano suggeriti come profilassi, ma non ci sono indicazioni scientifiche in questo senso». L'abuso potrebbe portare con sé conseguenze negative.

Oltre all'**antibiotico-resistenza**, con lo sviluppo di batteri sempre più difficili da combattere, i ricercatori stanno studiando un altro effetto.

«I dati non sono conclusivi — premette Clavenna —, ma si indaga sui **possibili rischi dovuti a un uso eccessivo**».

I piccoli andrebbero incontro ad asma, allergie e obesità.

Gli antibiotici sono in grado di alterare la flora batterica intestinale e potrebbero essere alla base di queste malattie.

Differenze regionali

«Lo studio mette in evidenza differenze anche significative tra Regione e Regione nelle prescrizioni per le future mamme» sottolinea Locatelli.

«Talvolta c'è la tendenza a prescrivere più farmaci per maggior paura degli effetti della malattia o per compiacere i pazienti e non solo chi è in gravidanza» aggiunge Clavenna.


Per tutte le donne in attesa o che non escludono di avere un figlio, la raccomandazione principale che emerge dall'indagine riguarda l'assunzione di acido folico.

La seconda è l'invito per chi soffre di una **patologia cronica a pianificare in anticipo** la gravidanza.


«Alcune malattie richiedono un approccio farmacologico complesso — dice Locatelli —, serve una visione d'insieme dei ginecologici e degli altri specialisti, per individuare il percorso terapeutico migliore».

(Salute, Corriere)

Farmaci in gravidanza:
quali assumere e quali evitare?



✓ Consentiti	✗ Vietati
Multivitaminici ed acido folico	Vitamina A
Antibiotici (penicillina e ampicillina)	Antibiotici (tetraciline)
Paracetamolo (tachipirina)	Ansiolitici ed antidepressivi
Destrometorfano	Chemioterapici
Antistaminici (cetirizina)	Anticoagulanti (Eparina, Warfarina)


©

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



Nasce la FONDAZIONE dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di NAPOLI

Lunedì 15 Febbraio una giornata storica presso l'Ordine dei Farmacisti di Napoli.

Si è insediato il primo C.d.A. della neonata **Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli.**

La Fondazione contribuirà a valorizzare la Professione del Farmacista in tutti i suoi aspetti: dalla formazione continua fino al potenziamento di tutte le iniziative già avviate, come:

**Un farmaco per Tutti,
Una Visita per Tutti e
Un Tampone per Tutti.**

La nascita della



Fondazione rimarca anche il ruolo inclusivo dell'Ordine, riunendo intorno ad uno stesso tavolo le varie anime della filiera farmaceutica: *Farmacisti Territoriali, Farmacisti Ospedalieri, Titolari di Farmacia, Collaboratori, Farmacisti Volontari, Giovani Farmacisti, Distribuzione Intermedia, Università.*

Tutti uniti al servizio della Comunità, coordinati e guidati dal

- ✓ **Presidente:** Vincenzo Santagada
- ✓ **Vicepresidente:** Raffaele Marzano
- ✓ **Segretario:** Gennaro Maria Nocera
- ✓ **Tesoriere:** Tommaso Maggiore
- ✓ **Consiglieri del CdA:**
 - ❖ Lucia Cavalli, Crescenzo Cinquegrana
 - ❖ Raffaele Carrano Savino
 - ❖ Renato De Falco, Michele Di Iorio
 - ❖ Mariano Fusco, Salvatore Giordano
 - ❖ Riccardo Maria Iorio, Elisa Magli
 - ❖ Micaela Spatarella, Ugo Trama



COVID a Napoli, Tamponi Rapidi GRATUITI con il CAMPER dell'Ordine dei FARMACISTI

Al via l'unità mobile dell'**Ordine dei Farmacisti di Napoli** che effettuerà tamponi rapidi per diagnosticare il Covid raggiungendo «i punti più remoti e le persone in difficoltà economica».

un tampone PER TUTTI

L'Ordine ringrazia le aziende **Zentiva** e **AlfaPharma** per aver comunicato spontaneamente la volontà di supportare la Nostra iniziativa di prevenzione e screening nell'area di Napoli.

I dati raccolti dal camper confluiranno sulla **piattaforma Covid Sintonia** e rientreranno quindi nel computo dei casi accertati.

«Dopo l'iniziativa **Un Farmaco per Tutti, Una Visita per Tutti**, l'Ordine dei Farmacisti di Napoli si appresta a realizzare anche **Un Tampone per Tutti**.

L'iniziativa consente di dare un ulteriore contributo al territorio e al sistema sanitario.

Saranno effettuati tamponi rapidi antigenici nel pieno rispetto delle modalità operative riportate nel protocollo d'intesa dice il presidente dell'Ordine dei farmacisti di Napoli, **Vincenzo Santagada**.

❖ **Pozzuoli - 21 Febbraio, 2021**





Calendario *un tampone* PER TUTTI

Ore 8.30-14.30

N.	Data	Località	Indirizzo
----	------	----------	-----------

Mese di GENNAIO

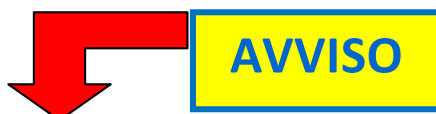
1	<i>Giovedì 7</i>	Caivano	Parco Verde
2	<i>Venerdì 8</i>	Caivano	Parco Verde
3	<i>Sabato 9</i>	Napoli	Sagrato Duomo di Napoli, Via Duomo,
4	<i>Domenica 10</i>	Napoli	Via La Certosa di Parma - Secondigliano
5	<i>Martedì 12</i>	Agerola	Via Principe di Piemonte (incrocio Via Casalone)
6	<i>Mercoledì 13</i>	Napoli	Via Arcangelo Ghisleri, (Zona Scampia - antistante Posta)
7	<i>Giovedì 14</i>	Torre Annunziata	P.zza Giovanni XXIII
8	<i>Venerdì 15</i>	Ottaviano	Area Mercatale – Via del Bono
9	<i>Sabato 16</i>	Torre del Greco	Parrocchia Preziosissimo Sangue - Via Carbolillo, 25
10	<i>Domenica 17</i>	Napoli	Chiesa S. Giuseppe e Madonna di Lourdes–P.zza Capri, 1 - S. Giovanni a Teduccio –Rione Villa
11	<i>Martedì 19</i>	Acerra	Chiesa S. Pietro Apostolo – Via Calabria
12	<i>Mercoledì 20</i>	Napoli	Piazza degli Artisti – Zona Vomero
13	<i>Giovedì 21</i>	Calvizzano	Parrocchia San Giacomo Apostolo, Piazza Umberto I
14	<i>Sabato 23</i>	Marano	Piazzetta JoseMaria Escrivà
15	<i>Domenica 24</i>	Napoli	Basilica Maria S.S. del Carmine Maggiore–P.zza Carmine
16	<i>Mercoledì 27</i>	Casola	Via Roma, 4
17	<i>Giovedì 28</i>	Casoria	Parrocchia S. Giustino de Jacobis-Via Mauro Calvanese 19
18	<i>Sabato 30</i>	Castellammare	P.zza Giovanni XXIII – Sede Comune
19	<i>Domenica 31</i>	S. Anastasia	Piazza IV Novembre

Mese di FEBBRAIO

20	<i>Mercoledì 3</i>	Frattaminore	P.zza S. Maurizio
21	<i>Giovedì 4</i>	Villaricca	Chiesa San Francesco di Assisi – Via San Francesco di Assisi
22	<i>Venerdì 5</i>	Melito	Via Lavinaio, 44 (presso Villa comunale)
23	<i>Sabato 6</i>	Palma Campania	P.zza A. De Martino
24	<i>Domenica 7</i>	Torre del Greco	Parrocchia S. Antonio di Padova – Via Nazionale, 20
25	<i>Martedì 9</i>	Napoli	Piazza Santa Maria della Fede (Zona Vicaria)
26	<i>Mercoledì 10</i>	Pomigliano	Parrocchia Maria S.S. del Rosario - Piazza IV Novembre
27	<i>Sabato 13</i>	S. Antonio Abate	P.zza Don Mose Mascolo
28	<i>Domenica 14</i>	Tufino	Via 4 Novembre - (P.zza Felice Esposito)
29	<i>Mercoledì 17</i>	Sorrento	Piazza Veniero
30	<i>Sabato 20</i>	Torre del Greco	Parrocchia S. Maria del Carmine - P.zza L. Palomba, 18
31	<i>Domenica 21</i>	Pozzuoli	Parrocchia S. Artema Martire – Via Modigliani 3
32	<i>Martedì 23</i>	Napoli	Scuola Secondaria I° grado "Tito Livio"–Largo Ferrandina 3
33	<i>Mercoledì 24</i>	S. Gennaro Ves.	Piazza Margherita
34	<i>Sabato 27</i>	S. Giuseppe Ves.	Santuario S. Giuseppe – P.zza Garibaldi, 1

Crediti ECM : farmaDAY AUTOFORMAZIONE 2021

Autoformazione e farmaDAY



Visto il successo di questa iniziativa che consente di acquisire crediti formativi attraverso la lettura quotidiana del **FARMADAY** e di facilitare, di conseguenza, il soddisfacimento dell'obbligo formativo, il Consiglio direttivo dell'Ordine ha deliberato di proseguire con questa iniziativa anche nel biennio **2021-2022**.

COME ADERIRE

Per aderire è sufficiente richiedere la documentazione necessaria alla Segreteria ECM che svolge attività di **supporto GRATUITO** per tutti gli iscritti all'Ordine di Napoli per tutto ciò che riguarda gli ECM al seguente indirizzo mail:

infoecm.ordna@gmail.com

ORDINE: IN RISCOSSIONE LA QUOTA SOCIALE 2021



*E' in riscossione la quota sociale 2021 di EURO 155,00 di cui **Euro 113,20 per l'Ordine** e **Euro 41,80 per la FOFI**.*

Si Comunica che in questi giorni, l'Agente della riscossione dell'Ordine della Provincia di Napoli, **sta recapitando l'avviso di pagamento** relativo la Tassa di iscrizione all'Ordine per l'anno **2021**.

Il pagamento sarà possibile effettuarlo entro il 28 Febbraio p.v.